

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1294/AV5 DEL 17/10/2018

**Oggetto: LIQUIDAZIONE DELL'INDENNITA' SOSTITUTIVA DELLE FERIE NON
GODUTE AL PERSONALE INTERESSATO.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Funzionario Delegato dell'U.O.C. Supporto Area Contabilità Bilancio e Finanza e del Dirigente dell'U.O. Controllo di Gestione in riferimento al Bilancio Annuale di Previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di riconoscere, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, il diritto al pagamento sostitutivo dei giorni di congedo ordinario non goduti ai dipendenti riportati nell'allegato prospetto riepilogativo accluso all'originale cartaceo (*Allegato 1*);
2. di liquidare ai dipendenti interessati un importo complessivamente pari ad Euro 28.607,64;
3. di dare atto che la spesa complessiva, comprensiva di oneri sociali e IRAP, è pari ad € 38.671,81 e trova capienza nel conto economico n. 0202010101 "*Fondo Oneri da liquidare al personale*";
4. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento di cui al p. 3 è stata accantonata all'interno del Bilancio d'Esercizio degli anni di relativa competenza;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 Legge 412/91 e dell'art.28 L.R. 26/96 come modificato dall'art.1 L.R. n. 36/2013;
6. di trasmettere la presente determina al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. 26/96 e s.m.;
7. di dare atto che, a norma dell'art. 28 – comma 6 della L.R. 26/96 e s.m.i. così come modificata dalla L.R. 134 del 05.11.2013, il presente provvedimento diventa efficace dal giorno della pubblicazione all'albo di questa Area Vasta.

IL DIRETTORE DI AREA VASTA
(Dott. Cesare Milani)

Per il parere infrascritto dell'U.O.C. Supporto Area Contabilità Bilancio e Finanza e Controllo di Gestione

Visto quanto dichiarato nel documento istruttorio si dichiara che il costo di cui al presente atto, pari ad Euro 38.671,81 comprensivo degli Oneri Sociali ed IRAP, verrà imputato al conto economico n. 0202010101 "Fondo Oneri da liquidare al personale" definito per il Bilancio d'Esercizio degli anni di relativa competenza.

Il Dirigente del Controllo di Gestione

(Dott. Alessandro Ianniello)

U.O.C. Supporto Area Contabilità Bilancio e Finanza**Il Funzionario Delegato**

(Dott.ssa Luisa Polini)

La presente determina consta di n. 8 pagine di cui n. 2 pag. di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**- U.O.C. SUPPORTO AREA POLITICHE DEL PERSONALE -****□ Normativa di riferimento:**

- art.7 Direttiva CE 88/2003;
- D Lgs. N. 66 del 08/04/2003;
- CCNL 21/05/2018 Comparto art. 33;
- Legge n. 135 del 07/08/2012 conversione Decreto Legge n.95 del 06/07/2012;
- Parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 32937 del 06/08/2012;
- Parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dip. Rag. Gen. dello Stato n. 77389 del 14/09/2012;
- Parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 40033 del 08/10/2012;
- Parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dip. Rag. Gen. Dello Stato n. 94806 del 09/11/2012;
- nota prot. N. 78041 del 12/10/2016;
- nota prot. N. 59346 del 27/07/2016;
- nota prot. N. 56815 del 15/07/2016;
- nota prot. 16901 del 29/02/2016;
- nota prot. N. 41426 del 23/05/2016;
- nota prot. N. 54456 del 08/07/2016;
- nota prot. N. 69130 del 12/09/2018;
- nota prot. N. 78446 del 26/10/2017;

□ Motivazione:

Con note prot. n. 59346 del 27/07/2016 e n. 54456 del 08/07/2016, conservate agli atti di questa Amministrazione, le dipendenti interessate, chiedevano il pagamento dei giorni di ferie maturati e non goduti alla data di cessazione dal servizio a seguito di congedo obbligatorio per maternità.

Con la nota prot. n. 78041 del 12/10/2016, la dipendente interessata chiedeva il pagamento dei giorni di ferie maturati e non goduti alla data di cessazione a seguito di malattia prolungata.

Con le altre note protocollo sopra elencate, conservate agli atti di questa Amministrazione, i dipendenti interessati chiedevano il pagamento dei giorni di ferie maturati e non goduti alla data di cessazione dal servizio per inabilità assoluta e permanente a proficuo lavoro.

Nel panorama normativo di riferimento ad oggi in vigore, la legge n. 135 del 07/08/2012, di conversione in legge del Decreto Legge n. 95 del 06/07/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", all'art. 5 comma 8 testualmente recita:

" Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1, comma 2, legge196/2009, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile".

Sul punto, il Dipartimento della Funzione Pubblica con due pareri (n. 32937 del 06/08/2012 e n. 40033 del 08/10/2012) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (con la nota prot. n. 77389 del 14/09/2012 e n. 94806 del 09/11/2012), hanno fornito chiarimenti interpretativi in merito sia

all'ambito temporale di applicazione della nuova normativa sia alle ipotesi di cessazione dal servizio da escludere dall'ambito oggettivo del divieto.

Riguardo l'ambito oggettivo di applicazione della normativa, il Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n. 40033 del 08/10/2012 successivamente condivisa con parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze (n. 94806 del 09/11/2012), ha evidenziato che la ratio del divieto di cui trattasi consiste nel contrastare gli abusi derivanti dall'eccessivo ricorso all'istituto della monetizzazione delle ferie nei casi in cui il lavoratore concorra in maniera attiva alla conclusione del rapporto di lavoro e in mancanza di programmazione e di controllo da parte del datore di lavoro.

Di conseguenza non sarebbero rispondenti a tale ratio, e si ritengono pertanto escluse dall'ambito di applicazione del divieto stesso (non essendo del resto espressamente previste), le ipotesi di specifiche cause "anomale" estintive del rapporto di lavoro non imputabili alla capacità organizzativa del datore di lavoro, né alla volontà del lavoratore (decesso del dipendente, dispensa da servizio per inabilità a proficuo lavoro) nonché di eventi che, in quanto prolungati, comportino lunghi periodi di assenze tali da rendere impossibile la fruizione del congedo ordinario prima della cessazione (infortunio sul lavoro, malattia, congedo di maternità obbligatorio).

Riguardo la questione temporale di applicazione della normativa, il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota prot. 32937 del 06/08/2012 successivamente condivisa con parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze (n. 77389 del 14/09/2012), ha ritenuto che, nel silenzio della disposizione normativa che non fa alcun riferimento ai diritti pregressi né prevede una disciplina transitoria degli stessi, debbano essere comunque salvaguardate dal divieto in questione tutte quelle situazioni che si sono definite prima dell'entrata in vigore della norma stessa ovvero prima del 07/07/2012 (cessazioni antecedenti al decreto, ferie maturate prima dell'entrata in vigore della predetta normativa e la cui fruizione risulti incompatibile con la durata del rapporto), poiché, in caso contrario, si attribuirebbe alla norma una portata retroattiva non espressamente prevista.

Resta salvo, in ogni caso che la monetizzazione delle ferie in questi residui casi eccezionali potrà avvenire sempre e solo nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti (art 10 D.Lgs. 66/2003, art 33 CCNL 2018).

Il D. Lgs. N.66/2003, nel recepire la Direttiva comunitaria n. 88/2003 art.7, prevede all'art. 10 comma 2 che il periodo annuale di ferie retribuite non può essere sostituito dalla relativa indennità sostitutiva per mancato godimento, salvo il caso di risoluzione del rapporto di lavoro.

In tal senso il CCNL Comparto del 21/05/2018 art. 33 comma 9 e ss. disciplina la materia in maniera molto dettagliata.

Dopo aver affermato al comma 9 il principio generale della irrinunciabilità e della non monetizzabilità delle ferie, continua: "...**(c.11)** Le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative...omissis...**(c.14)** In caso di indifferibili esigenze di servizio o personali che non abbiano reso possibile il godimento delle ferie nel corso dell'anno, le ferie dovranno essere fruito entro il primo semestre dell'anno successivo. **(c.15)** Le ferie sono sospese da malattie adeguatamente e debitamente documentate che si siano protratte per più di 3 giorni o abbiano dato luogo a ricovero ospedaliero ovvero da eventi luttuosi...omissis...**(c.16)** Fatta salva l'ipotesi di malattia o infortunio non riducono il periodo di ferie spettanti, anche se tali assenze si siano protratte per l'intero anno solare. In tal caso, il godimento delle ferie deve essere previamente autorizzato dal dirigente in relazione alle esigenze di servizio, anche oltre i termini di cui al comma 14."

Il diritto alla monetizzazione viene dunque acquisito solo in caso di cessazione del rapporto di lavoro ove l'impossibilità di fruizione delle ferie residue non sia riconducibile alla volontà dell'interessato o alla capacità organizzativa del datore di lavoro bensì dipenda da cause a loro non imputabili tra le quali legittimamente rientrano le fattispecie oggetto del presente provvedimento, nello specifico:

B.A. (mat. 52212)	cessata in data 01/05/2016 a seguito di congedo di maternità obbligatorio
D.E. (mat.53075)	cessata in data 27/09/2015 a seguito di congedo di maternità obbligatorio
V.S. (mat. 20477)	cessata in data 01/09/2016 a seguito di malattia prolungata
T.A. (mat. 15315)	cessato in data 01/08/2016 per inabilità a proficuo lavoro

S.M. (mat. 15214)	cessata in data 26/02/2016 per inabilità a proficuo lavoro
A.R. (mat. 13456)	cessato in data 01/06/2016 per inabilità a proficuo lavoro
S.G. (mat. 20421)	cessato in data 19/03/2015 per inabilità a proficuo lavoro
P.T. (mat. 15018)	cessata in data 13/03/2017 per inabilità a proficuo lavoro
T.R. (mat. 21125)	cessato in data 10/09/2018 per inabilità a proficuo lavoro
M.A. (mat. 47677)	cessato in data 18/03/2017 per decesso

Si ritiene, pertanto, di dover accogliere la richiesta di monetizzazione delle ferie avanzata dai dipendenti interessati per una spesa complessiva, comprensiva di oneri sociali e IRAP, pari ad € 38.671,81, che trova capienza nel conto economico illustrato nel dispositivo della presente determina.

Per quanto sopra esposto e motivato;

SI PROPONE

1. di riconoscere, per le motivazioni in premessa enunciate, il diritto al pagamento sostitutivo dei giorni di congedo ordinario non goduti ai dipendenti riportati nell'allegato prospetto riepilogativo accluso all'originale cartaceo (*Allegato 1*);
2. di liquidare ai dipendenti interessati un importo complessivamente pari ad Euro 28.607,64;
3. di dare atto che la spesa complessiva, comprensiva di oneri sociali e IRAP, è pari ad € 38.671,81 e trova capienza nel conto economico n. 0202010101 "*Fondo Oneri da liquidare al personale*";
4. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento di cui al p. 3 è stata accantonata all'interno del Bilancio d'Esercizio degli anni di relativa competenza;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 Legge 412/91 e dell'art.28 L.R. 26/96 come modificato dall'art.1 L.R. n. 36/2013;
6. di trasmettere la presente determina al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. 26/96 e s.m.;
7. di dare atto che, a norma dell'art. 28 – comma 6 della L.R. 26/96 e s.m.i. così come modificata dalla L.R. 134 del 05.11.2013, il presente provvedimento diventa efficace dal giorno della pubblicazione all'albo di questa Area Vasta.

L'incaricato dell'istruttoria

(Dott.ssa Laura Allevi)

Il Dirigente Amministrativo
Settore Economico Previdenziale
Responsabile del Procedimento
 (Dott. Antonio Gidiucci)

Il Dirigente UOC Gestione Risorse Umane attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta.

Il Dirigente Amministrativo
U.O.C. Supporto Area Politiche del Personale
 (Dott. Silvio Maria Liberati)

- ALLEGATI -

Allegati n.1 accluso all'originale cartaceo composto di n. 2 pagine complessive

COGNOME NOME	RUOLO	GIORNI	IMP. GIORN.	COMPETENZE	CPS 23,8%	INADEL 2,88%	IRAP 8,5%	TOTALE GENERALE
B.A. (MAT.52212)	SANITARIO							
2015	DIRIGENZA	14	161,35	2.258,90	537,62	65,06	192,01	3.053,58
2016		10	161,35	1.613,50	384,01	46,47	137,15	2.181,13
TOTALE		24	161,35	3.872,40	921,63	111,53	329,15	5.234,71

COGNOME NOME	RUOLO	GIORNI	IMP. GIORN.	COMPETENZE	CPDEL 23,8%	INADEL 2,88%	IRAP 8,5%	TOTALE GENERALE
V.S. (MAT. 20477)	AMMINISTRATVO							
2016	COMPARTO	12	75,69	908,28	216,17	26,16	77,20	1.227,81
		0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		12	75,69	908,28	216,17	26,16	77,20	1.227,81

COGNOME NOME	RUOLO	GIORNI	IMP. GIORN.	COMPETENZE	CPDEL 23,8%	INADEL 2,88%	IRAP 8,5%	TOTALE GENERALE
T.A. (MAT. 15315)	SANITARIO							
2016	COMPARTO	16	80,09	1.281,44	304,98	36,91	108,92	1.732,25
		0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		16	80,09	1.281,44	304,98	36,91	108,92	1.732,25

COGNOME NOME	RUOLO	GIORNI	IMP. GIORN.	COMPETENZE	CPS 23,8%	INADEL 2,88%	IRAP 8,5%	TOTALE GENERALE
S.M. (MAT. 15214)	SANITARIO							
2015	DIRIGENZA	24	233,35	5.600,40	1.332,89	156,81	476,03	7.566,13
2016		4	233,35	933,40	222,14	26,13	79,33	1.261,00
TOTALE		28	233,35	6.533,80	1.555,03	182,94	555,36	8.827,13

COGNOME NOME	RUOLO	GIORNI	IMP. GIORN.	COMPETENZE	CPS 23,8%	INADEL 2,88%	IRAP 8,5%	TOTALE GENERALE
A.R. (MAT.13456)	SANITARIO							
2015	DIRIGENZA	18	315,86	5.685,48	1.353,14	163,74	483,27	7.685,63
2016		12	315,86	3.790,32	902,10	109,16	322,18	5.123,75
TOTALE		30	315,86	9.475,80	2.255,24	272,90	805,44	12.809,39

COGNOME NOME	RUOLO	GIORNI	IMP. GIORN.	COMPETENZE	CPDEL 23,8%	INADEL 2,88%	IRAP 8,5%	TOTALE GENERALE
S.G.(MAT.20421)	SANITARIO							
2014	COMPARTO	17	88,49	1.504,33	358,03	43,32	127,87	2.033,55
2015		8	90,92	727,36	173,11	20,95	61,83	983,25
TOTALE		25	2.231,69	2.231,69	531,14	64,27	189,69	3.016,80

COGNOME NOME	RUOLO	GIORNI	IMP. GIORN.	COMPETENZE	CPDEL 23,8%	INADEL 2,88%	IRAP 8,5%	TOTALE GENERALE
P.T.(MAT.15018)	SANITARIO							
2016	COMPARTO	28	87,97	2.463,16	70,94	70,94	209,37	2.814,41
2017		5	88,69	443,45	12,77	12,77	37,69	506,69
TOTALE		33	2.906,61	2.906,61	83,71	83,71	247,06	3.321,09

COGNOME NOME	RUOLO	GIORNI	IMP. GIORN.	COMPETENZE	CPDEL 23,8%	INADEL 2,88%	IRAP 8,5%	TOTALE GENERALE
M.A.(MAT.47677)	TECNICO							
2016	COMPARTO	6	59,65	357,90	85,18	10,31	30,42	483,81
2017		7	60,16	421,12	100,23	12,13	35,80	569,27
TOTALE		13		779,02	185,41	22,44	66,22	1.053,08

COGNOME NOME	RUOLO	GIORNI	IMP. GIORN.	COMPETENZE	CPDEL 23,8%	INADEL 2,88%	IRAP 8,5%	TOTALE GENERALE
D.E.(MAT.53075)	SANITARIO							
2015	COMPARTO	6	72,73	436,38	103,86	12,57	37,09	589,90
TOTALE		6	72,73	436,38	103,86	12,57	37,09	589,90

COGNOME NOME	RUOLO	GIORNI	IMP. GIORN.	COMPETENZE	CPDEL 23,8%	INADEL 2,88%	IRAP 8,5%	TOTALE GENERALE
T.R.(MAT.21125)	SANITARIO							
2018	COMPARTO	2	91,11	182,22	43,37	5,25	15,49	246,32
TOTALE		2	91,11	182,22	43,37	5,25	15,49	246,32

TOTALE				28.607,64	6.808,62	823,90	2.431,65	38.671,81
---------------	--	--	--	------------------	-----------------	---------------	-----------------	------------------